



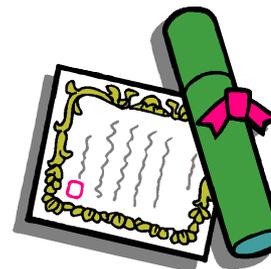
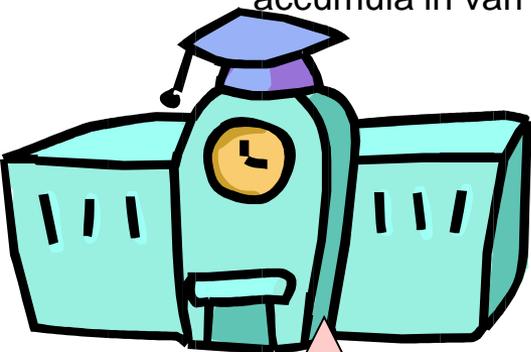
**“IL SISTEMA NAZIONALE DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE IN ITALIA: ATTORI, PROCEDURE E SERVIZI”**

Elisabetta Perulli

Roma, 4 Dicembre 2018

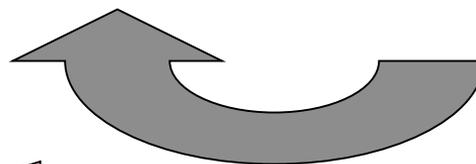
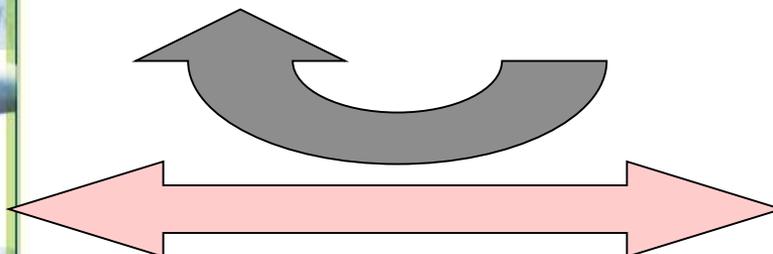
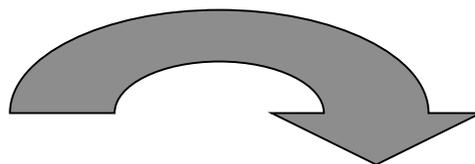
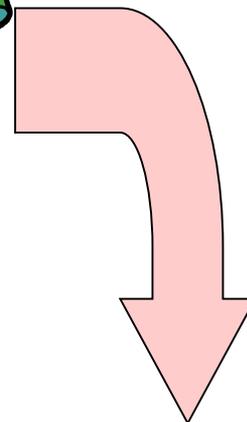
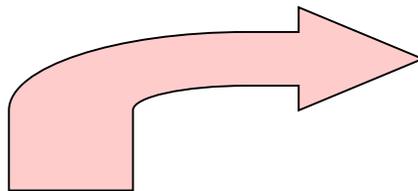
SAPERI E COMPETENZE SI PONGONO COME ELEMENTI NUOVO NELLE PRINCIPALI TRANSAZIONI DI SCAMBIO SOCIALE:

- **chiave di lettura** di tendenze del mercato del lavoro
- **riferimento obbligato** per le politiche educative e formative
- **codice per tracciare e valorizzare** il bagaglio di competenze che ogni persona si costruisce e si accumula in vari modi, attraverso processi di apprendimento formali, o esperienziali.



Il circuito delle competenze

INDIVIDUO



Validazione dell'apprendimento non formale informale e certificazione delle competenze



«Ogni giorno siamo di fronte alla opportunità di imparare.

Al di là dei contesti di istruzione e formazione tradizionali, siamo in grado di acquisire il più prezioso bagaglio di conoscenze, abilità e competenze nella nostra vita quotidiana, sia al lavoro, a casa o nel tempo libero.

L'apprendimento per tutta la vita è una chiave di sviluppo personale e riconoscendo tale apprendimento si può dare maggior valore ai successi dei cittadini e al loro potenziale contributo alla società. Nonostante ciò l'influenza delle forme tradizionali di istruzione rimane forte e l'apprendimento non formale e informale spesso è ignorato e sottovalutato.

La raccomandazione del Consiglio d'Europa del 2012 sulla «Validazione dell'apprendimento non formale e informale» riconosce questo problema e cerca di promuovere un approccio più sistematico alla validazione per aumentare la visibilità e il valore di questo apprendimento. Un obiettivo chiave della raccomandazione 2012 è per gli Stati membri dell'UE è quello di lavorare insieme per avviare disposizioni nazionali stabili per la validazione entro il 2018. Questo dovrebbe rendere possibile per tutti i cittadini avere il loro apprendimento non formale o informale identificato e documentato, e se lo desiderano, valutato e certificato(.....)»

Validazione dell'apprendimento non formale informale e certificazione delle competenze



La validazione può offrire un sostegno fondamentale per i **disoccupati o le persone a rischio di perdere il lavoro**, consentendo ai cittadini di comunicare il valore delle loro competenze ed esperienze sia a potenziali datori di lavoro oppure quando ritornano nella istruzione formale per acquisire una nuova qualificazione.

La validazione può anche far parte della risposta alla attuale crisi dei **rifugiati** attraverso l'identificazione, la documentazione, la valutazione e la certificazione delle precedenti esperienze dei migranti, per sostenere una più veloce e semplice integrazione nei paesi ospitanti.

Per gli **individui che hanno bisogno di riorientare la loro carriera**, la validazione può aprire una porta a nuove occupazioni.

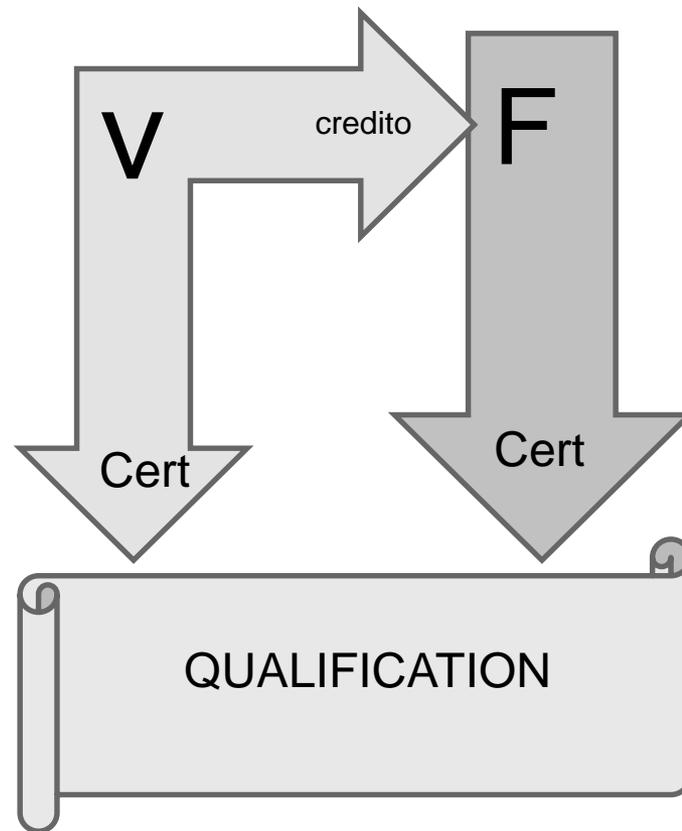
Si può anche giocare un ruolo importante nella lotta contro la disoccupazione **giovanile** rendendo le competenze acquisite attraverso il **volontariato**, o durante il tempo libero, visibili ai datori di lavoro»

VALIDAZIONE DELL'APP. NF E INF

Nel glossario CEDEFOP, nonché nelle Raccomandazioni relative all'EQF e all'ECVET (2008/2009), per validazione, o convalida, dei risultati dell'apprendimento si intende:

La conferma, da parte di un ente competente, che i risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e/o competenze) acquisiti da una persona in un contesto formale, non formale o informale sono stati accertati in base a criteri prestabiliti e sono conformi ai requisiti di uno standard.

La convalida può essere seguita dalla certificazione o dal riconoscimento dei crediti.



VALIDATION OF NON FORMAL AND INFORMAL LEARNING: STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA

1. 2004 *Conclusioni sui principi comuni europei per l'identificazione e la convalida degli apprendimenti non formali e informali*
2. 2005 - 2007- 2010-2014-2016 (quasi pronta la versione **2018**) CEDEFOP *Inventory on Validation of non-formal and informal learning*
3. 2009 – 2015 – CEDEFOP *European guidelines for validating non-formal and informal learning*



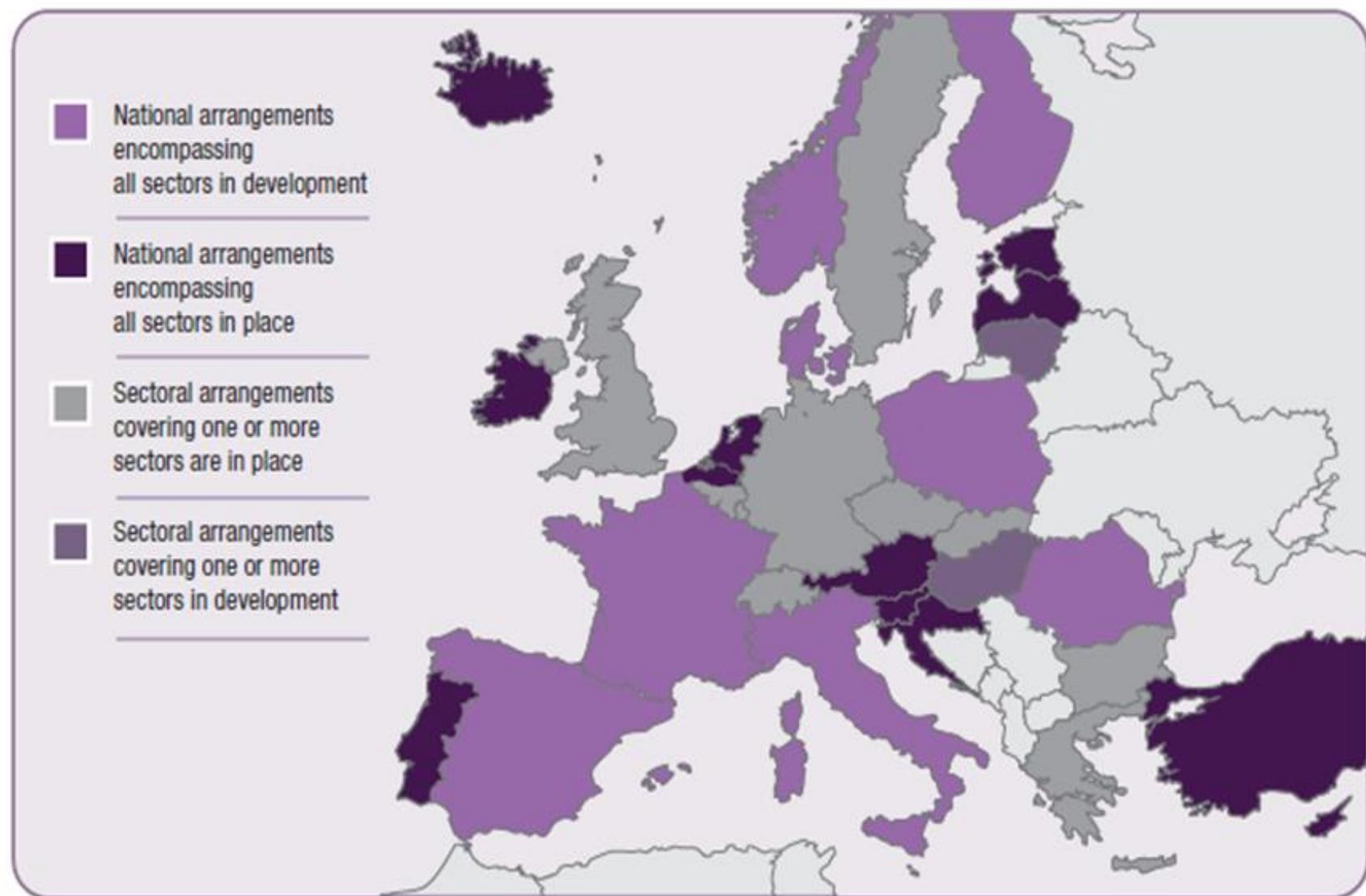
20 Dicembre 2012

Raccomandazione del Consiglio d'Europa al Parlamento Europeo sulla validazione

Che chiede a tutti i Paesi:

- di mettere a sistema opportunità stabili di validazione per tutti entro il 2018
- di avviare da subito programmi per *l'impact assessment*

Figure 4. Approach to validation across European countries



Source: 2016 European inventory country fiches.

COME SI MANIFESTANO I FABBISOGNI DEI CITTADINI?



I RISULTATI DELL'INDAGINE ISFOL 2013/2015 SULLE PRATICHE DI VALIDAZIONE PRE-SISTEMA IN ITALIA (OVVERO CONDOTTE NEI 5 ANNI PRECEDENTI) INDICANO LE SEGUENTI POPOLAZIONI PRIORITARIE DI POTENZIALI BENEFICIARI:

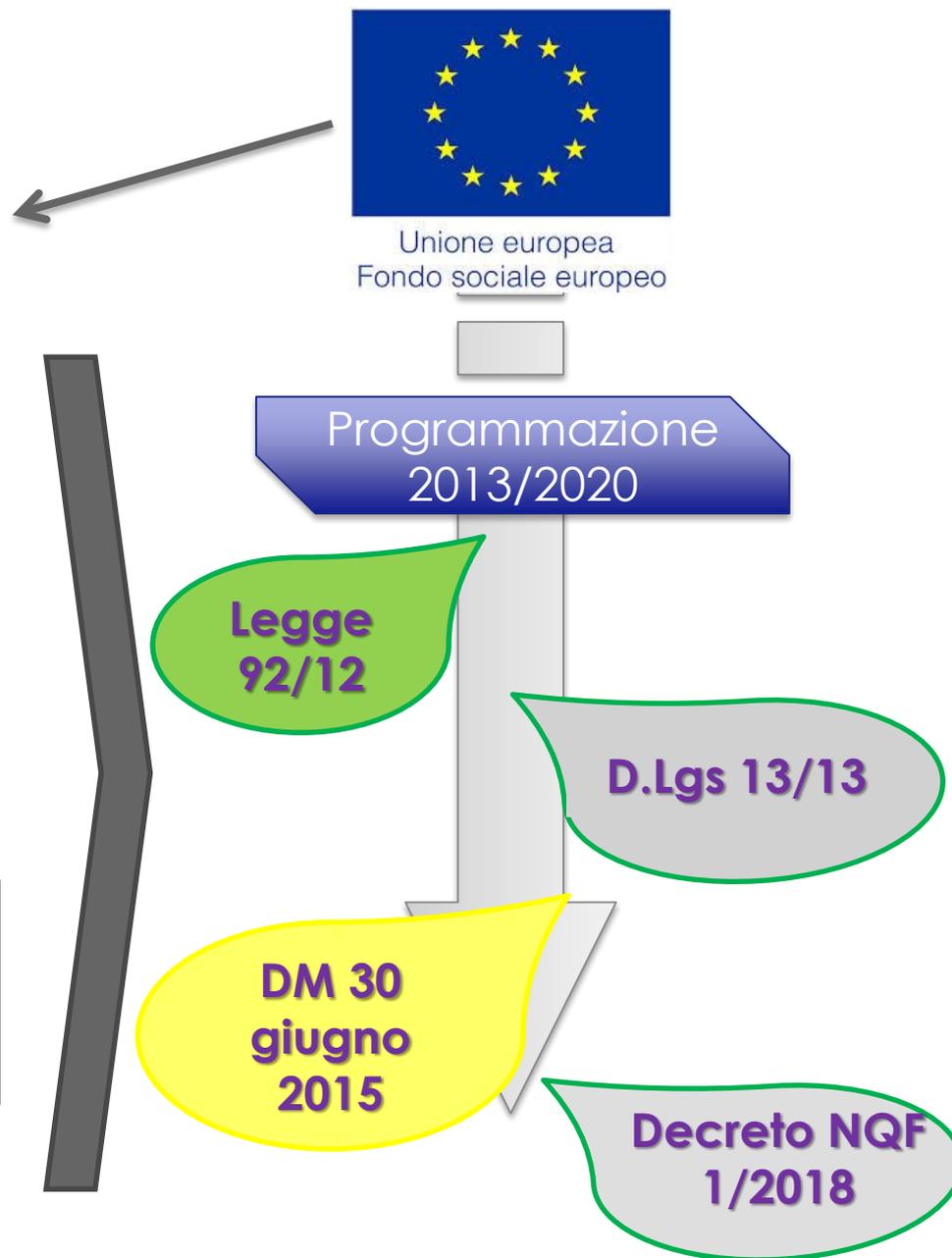
- **Lavoratori disoccupati o a rischio occupazionale o con fabbisogni di aggiornamento e riqualificazione**
- **Apprendisti, tirocinanti, volontari**
- **Lavoratori immigrati privi di titoli formali. Molti di loro occupano stabilmente i mestieri di base in segmenti interi di Mercato del lavoro (ad es. logistica, edilizia, settore socio-assistenziale)**
- **Lavoratori che operano in settori scarsamente regolamentati e con un fabbisogno di accreditamento professionale**
- **Giovani italiani che si spostano all'estero per studio o lavoro**

Fonte: piattaforma web VaLiCo www.librettocompetenze.it

UN RUOLO PUBBLICO NEL
PROMUOVERE LE COMPETENZE IN
UNA LOGICA DI RICONOSCIBILITÀ
IMPLICA RIFORME FINALIZZATE A

Adeguare i sistemi formativi
introducendo un approccio
centrato sulla comparabilità
in 8 livelli dei risultati
dell'apprendimento (EQF)

Creare e gestire (o regolare)
sistemi di validazione,
certificazione e riconoscimento
dei crediti



IN ITALIA

Legge 92/2012 Riforma Mercato del Lavoro

- ✓ **Rilancio delle politiche per l'apprendimento permanente** attraverso reti territoriali
- ✓ **Servizi al cittadino per la ricostruzione e valorizzazione degli apprendimenti** formali non formali e informali con una dorsale informativa unica
- ✓ **Norme nazionali e LEP per la validazione degli apprendimenti** non formali e informali e certificazione delle competenze
- ✓ **Repertorio nazionale delle qualificazioni**

DECRETO LEGISLATIVO 16 GENNAIO 2013, N. 13
DEFINIZIONE DELLE NORME GENERALI E DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE
PRESTAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI NON FORMALI E INFORMALI E DEGLI STANDARD MINIMI DI
SERVIZIO DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE

- principi, compiti e responsabilità istituzionali del sistema;
- glossario istituzionale di concetti: competenze, apprendimento formale, non formale ed informale, Enti titolari ed Enti titolati del sistema pubblico di certificazione e per i servizi di validazione dell' apprendimento;
- tre tipologie di standard di servizi di validazione e certificazione:
 1. Standard di processo: come si erogano i servizi di certificazione e validazione
 2. Standard di attestazione: cosa si rilascia nei certificati, quali informazioni «viaggiano» e come rimangono tracciabili;
 3. Standard di sistema: «chi fa cosa» e con quali garanzie di adeguatezza, qualità e tutela dei beneficiari.
- «Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione delle qualificazioni professionali» che costituisce il quadro di riferimento unitario per la certificazione delle competenze

Gli standard minimi/1

Articolazione in fasi di ciascun servizio di individuazione, validazione e certificazione

identificazione: fase finalizzata a **individuare e mettere in trasparenza le competenze** della persona riconducibili a una o più qualificazioni; in caso di apprendimenti non formali e informali questa fase implica un supporto alla persona nell'analisi e documentazione dell'esperienza di apprendimento e nel correlarne gli esiti a una o più qualificazioni

valutazione: fase finalizzata all'**accertamento del possesso delle competenze** riconducibili a una o più qualificazioni; nel caso di apprendimenti non formali e informali questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute

attestazione: fase finalizzata al **rilascio di documenti di validazione o certificati**, standardizzati ai sensi del presente decreto, che documentano le competenze individuate e validate o certificate riconducibili a una o più qualificazioni

Standard di processo

Gli standard minimi/2

Standard di sistema

- uno o più **repertori** riferiti a qualificazioni
- quadro regolamentare unitario delle **condizioni di fruizione** e garanzia del servizio
- misure di **informazione** sulle opportunità dei servizi
- **requisiti professionali** idonei
- **sistema informativo** interoperativo nell'ambito della dorsale unica informativa
- **semplificazione** amministrativa e tutela della privacy
- **collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza** nelle fasi del processo nelle commissioni di valutazione
- **criteri, soglie e modalità** di verifica, monitoraggio e vigilanza riferite agli ambiti soggettivo, strutturale, finanziario e professionale dei servizi

Standard di attestazione

- elementi informativi minimi (competenze, modalità di apprendimento e valutazione, dati anagrafici, soggetto responsabile)
- registrazione dei documenti rilasciati nel sistema informativo dell'ente pubblico titolare in interoperatività con la dorsale informativa unica

IN ITALIA - DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013, n. 13

Sistema nazionale di certificazione delle competenze

Soggetti coinvolti

«ente pubblico titolare»:

amministrazione pubblica, centrale, regionale e delle province autonome titolare della regolamentazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.

«ente titolato»

soggetto, pubblico o privato, autorizzato o accreditato dall'ente pubblico titolare a erogare in tutto o in parte servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze.

Obiettivi

«individuazione e validazione delle competenze»:

processo che conduce al riconoscimento all'interno di un repertorio, da parte dell'ente titolato, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto non formale o informale.

«certificazione delle competenze»:

procedura di formale riconoscimento, da parte dell'ente titolato, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle **validate** acquisite in contesti non formali e informali.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 30 giugno 2015.

Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

**IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

Repertorio Nazionale delle qualificazioni

ATLANTE DEL LAVORO E DELLE
QUALIFICAZIONI 1.0



REPERTORIO NAZIONALE
DELLE QUALIFICAZIONI

WWW.INAPP.ORG

Classificazione 3D:

- ATECO/NACE
- CP/ISCO
- **8 livelli EQF/QNQ**

23 settori economico professionali

1 area comune

785 aree di attività

5.400 attività



■ università

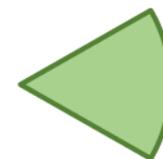
■ scuola

■ professioni

■ **QUALIFICAZIONI
REGIONALI**

■ formazione iniziale

■ apprendistato



Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

[Home](#) [Archivio](#) [Atlante del lavoro](#) [Repertorio Nazionale delle Qualificazioni](#) [Atlante e Professioni](#) [Area riservata](#) [Contatti](#)

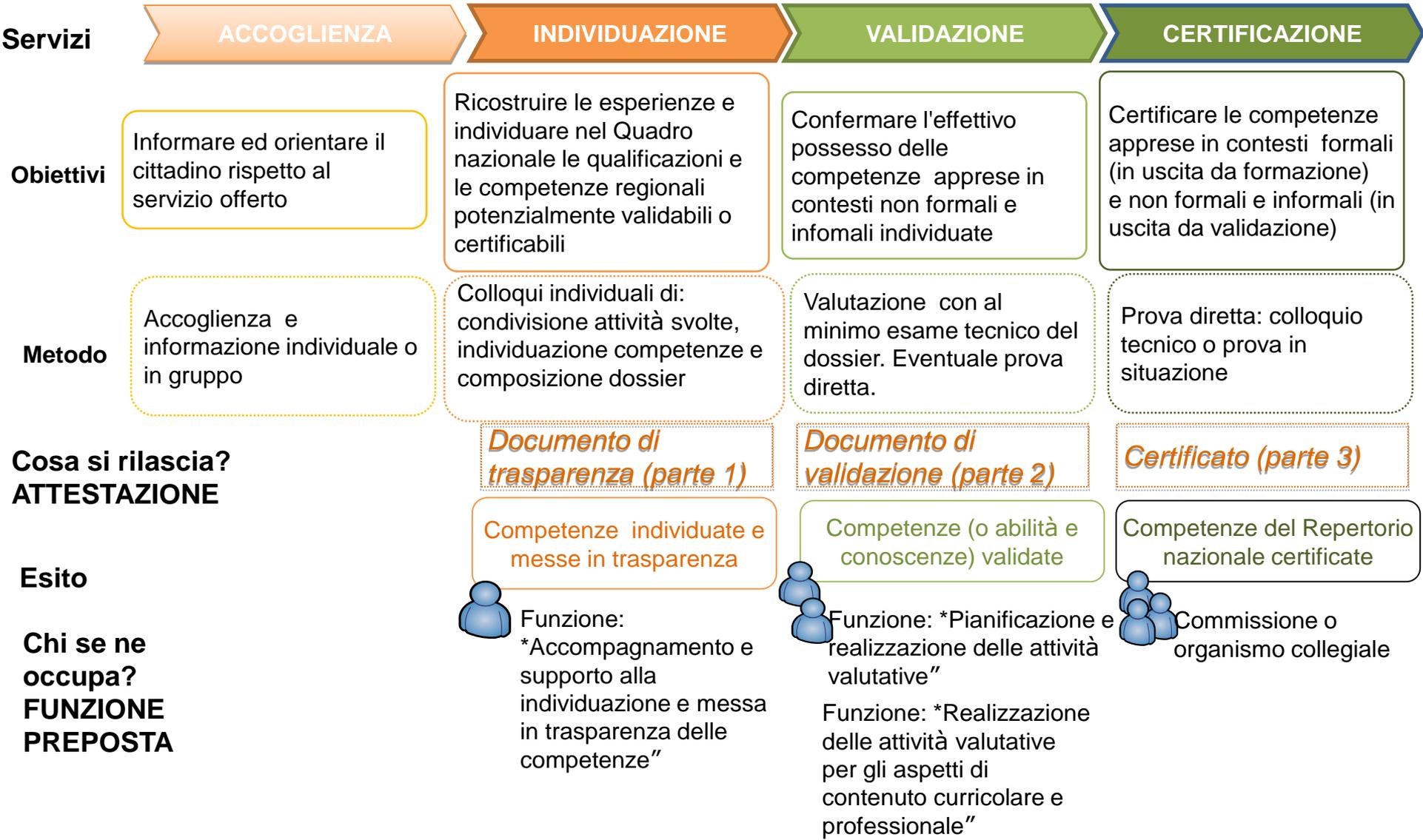
Atlante Lavoro

L'Atlante lavoro descrive i contenuti del lavoro in termini di attività (task, compiti,...) e di prodotti-servizi potenzialmente erogabili nello svolgimento delle stesse attività descritte.

I contenuti del lavoro sono rappresentati, e resi navigabili, attraverso uno **schema di classificazione formato da 24 settori economico professionali**. La classificazione dei settori economico-professionali (SEP) è stata ottenuta utilizzando i codici delle classificazioni adottate dall'ISTAT, relativamente alle attività economiche (ATECO 2007) e alle professioni (Classificazione delle Professioni 2011), ed è interamente ad esse connessa. La classificazione SEP è composta da 23 settori più un settore denominato Area Comune. L'Area Comune raccoglie tutte quelle attività lavorative non caratterizzate in modo specifico da uno specifico settore come attività riguardanti: l'amministrazione, il marketing, la comunicazione e le pubbliche relazioni, gli affari generali, la gestione delle risorse umane,... In questo senso l'Area Comune è quindi da considerarsi come un addendum rispetto agli altri 23 settori di cui è composta la classificazione.

Nei diversi settori è possibile visualizzare i principali **processi di lavoro** a loro volta suddivisi in Sequenze di processo ciascuna contenente specifiche Aree di attività (**ADA**). Per ciascuna ADA viene visualizzata una scheda di dettaglio dei contenuti del lavoro

Schema riassuntivo degli standard in linea con il Dlgs 13/2013 e il Di. 30 giugno 2015



Validazione dell'apprendimento non formale informale e certificazione delle competenze



Le norme

- Legge 92/12
- D.lgs 13/13
- DM 30 giugno 2015



ATLANTE

+
Standard di processo,
attestazione, sistema

Apprendimento permanente

Politiche attive

Altri usi e potenzialità



SISTEMA e SERVIZI per la individuazione validazione e certificazione delle competenze



I beneficiari più «urgenti» dei servizi

Volontari in Servizio civile svolto in Garanzia Giovani
(o in prospettiva Servizio Civile Universale)

Tirocinanti

Utenti CIPIA

Volontari in generale, giovani e adulti

Disoccupati e/o fruitori di disposizioni di politiche
attive

Rifugiati e migranti

Giovani «mobili» in senso occupazionale e geografico

Categorie vulnerabili con esigenze di riqualificazione
e supporto al CV (disabili, ex detenuti, ...)

INDIVIDUAZIONE

(puntamento all'Atlante SEP- ADA-
attività, identificazione qualificazioni e
competenze certificabili, produzione
Dossier di evidenze/Documento di
trasparenza rilasciabile a cura di
Operatore Consulente)



VALIDAZIONE

(al minimo analisi tecnica del Dossier -
spesso prova diretta -, rilascio
Documento di Validazione a cura di
Esperti di metodo e di settore)



CERTIFICAZIONE (prove dirette,
Commissione, spesso solo per intera
qualificazione, a cura di Commissione)

LE 5 OPZIONI FONDAMENTALI DEL FRAMEWORK NAZIONALE

- 1) BASATO SU UNO STRUMENTO UNICO DESCRITTIVO E CLASSIFICATORIO – ATLANTE – CHE COMPRENDE TUTTI I SETTORI E LE QUALIFICAZIONI CORRELATE, FORMATIVE E PROFESSIONALI
- 2) BASATO SU STANDARD OMOGENEI DI PROCESSO, ATTESTAZIONE E SISTEMA
- 3) ORIENTATO A CERCARE UN EQUILIBRIO TRA AFFIDABILITA' E SOSTENIBILITA' DEI PROCESSI E SERVIZI (DOSSIER DOCUMENTALE)
- 4) ORIENTATO A CERCARE UN EQUILIBRIO TRA GARANZIA E SUPPORTO ALLA PERSONA E GARANZIA DEL VALORE DELLE QUALIFICAZIONI RILASCIATE
- 5) ORIENTATO A TROVARE UN EQUILIBRIO TRA USO DEI SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIA E ASPETTI RELAZIONALI (LA PERSONA DEVE SEMPRE RESTARE AL CENTRO)

LE PROSPETTIVE DI LAVORO

Implementazione coordinata dei servizi con protocolli di lavoro anche per popolazioni di utenti e eventuali ulteriori LEP con standard di durata, costo, qualità dei servizi

Formazione/aggiornamento del personale adibito ai servizi (sostenibilità della formazione e omogeneità dei livelli di preparazione, MOOC INAPP)

Approfondimento di metodi e strumenti per la **valutazione delle competenze** a distanza e in presenza

Sinergie pubblico/privato e ampliamento delle modalità di affidamento/accreditamento

Basi dati e **dorsale informativa** (Libretto formativo/Fascicolo elettronico)

Monitoraggio e valutazione d'impatto (analisi e ottimizzazione dei benefici per gli utenti a medio e lungo termine)

Seminario
"Validazione e certificazione
delle competenze:
dal dibattito al sistema"

Disponibile la nuova
pubblicazione.
[Scarica il pdf](#)


[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[LIBRETTO FORMATIVO](#)
[VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE](#)
[GLOSSARIO](#)
[BIBLIOGRAFIA E LINK](#)
[CONTATTI](#)


Benvenuti nel sito curato da INAPP e dedicato alla validazione delle competenze e al Libretto Formativo.

Benvenuti nel sito curato da INAPP e dedicato alla validazione delle competenze e al Libretto Formativo. Nei Paesi di tutta Europa e nel mondo si avverte da anni la necessità di valorizzare la gamma completa degli apprendimenti delle persone, conoscenze, abilità e competenze, non solo quelli acquisiti presso scuole, università o altro, ma anche quelli maturati sul lavoro e nella vita quotidiana. Riconoscere e valorizzare tutte le competenze è pertanto una priorità dell'azione dell'UE nel campo dell'istruzione e della formazione. Questo spazio offre ad amministratori e operatori italiani un luogo di incontro e trasferimento di informazioni su questo tema, ma anche risorse per progettare e realizzare pratiche coerenti con la cornice europea e nazionale.

Per cominciare qui si può scaricare la normativa essenziale e recente:

Raccomandazione del consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale

Decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013

Decreto interministeriale 30 giugno 2015

Formazione sulla validazione delle competenze

Se sei un operatore dei CPI, o un validatore, o vuoi approfondire la tematica dell'**Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze** puoi accedere al percorso di autoformazione o consultare tutti i materiali dedicati



Mooc INAPP Vali.Co



[Course >](#)



Materiali di approfondimento

[Course >](#)



MOOC INAPP test

[Course >](#)

Menu

▼ Unità didattica 2

Unità didattica 2

Presentazione U 1

Il circuito delle competenze

Gli obiettivi strategici

Lo scenario europeo dopo C...

Dagli obiettivi alle iniziative c...

Gli strumenti Europei per la t...

European Qualification Fram...

EQF: su cosa si basa il confro...

EQF Giovani

EQF Imprenditori

Validazione dell'apprendime...

La Raccomandazione sulla va...

Le Linee guida

Inventory

Inventory - le strategie di co...

Inventory - l'approccio alla v...

Spunti per l'approfondim...

Spunti per l'approfondim...

Test finale

I livelli dell'EQF...

Modulo 0 > Unità didattica 2 ...

Modulo 0_Ud. 2_rev2

Resources

Modulo 0 > Ud 2. Lo scenario europeo

Spunti per l'approfondimento – L'esperienza Vale (ISFOL - RAI) (1/2)



0

“L'Esperienza Vale” è un Documentario che vuole rappresentare un esperimento di comunicazione e di linguaggio, un nuovo modo di informare i cittadini e comunicare le politiche pubbliche nel nostro paese e il valore della ricerca pubblica su temi urgenti come il lavoro e la formazione.

Al centro del racconto ci sono quattro storie italiane di persone che hanno trovato lavoro oppure sono rientrati in formazione grazie alla validazione e certificazione delle proprie competenze.

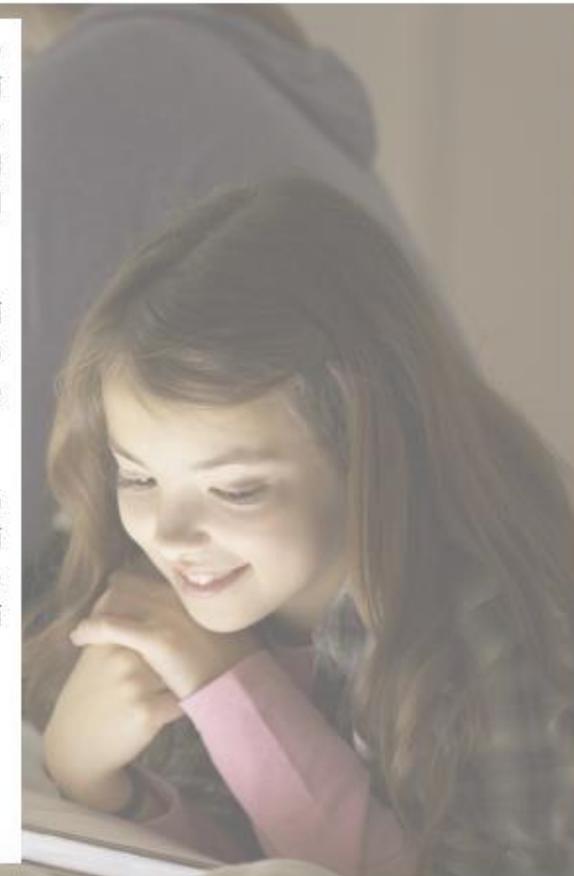
Il documentario, della durata di 54 minuti circa, è stato prodotto con il contributo del FSE come azione di sperimentazione e diffusione delle azioni di ricerca che l'INAPP (ex ISFOL) promuove da venti anni su questi temi.

Il Documentario è stato realizzato con la collaborazione di:

- Federica De Luca – INAPP (ex ISFOL)
- Pietro De Gennaro – RAI

Produttore Esecutivo - Luigi Antonino Bertolo

Regia - Mario Ferrari



Grazie per l'attenzione

e.perulli@inapp.org

<http://www.librettocompetenze.it/>



INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org